



Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 19/11/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

LINEE GUIDA RECANTI INDIRIZZI E CRITERI DIRETTIVI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI RETE VIARIA REGIONALE DI CUI AL D. LGS. N. 285/1992, CONFERITE ALLE PROVINCE E ALLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2019, N. 16.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 ha disciplinato il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali e stabilito che ciascuna Regione avrebbe dovuto individuare con legge, in conformità al proprio ordinamento, le funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, provvedendo contestualmente a conferire tutte le altre agli enti locali;
- b. con il decreto legislativo 30 marzo 1999 n. 96 il Governo, in via sostitutiva, ha attribuito alle regioni che non avevano legiferato le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria ed alle province le funzioni amministrative di gestione delle strade regionali e provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché compiti di vigilanza;
- c. il DPCM 21 febbraio 2000 ha individuato e trasferito al demanio delle Regioni a statuto ordinario e al demanio degli enti locali le strade non comprese nella rete autostradale e stradale dichiarata di interesse nazionale;
- d. il DPCM 21 settembre 2001 ha apportato modifiche e integrazioni all'elenco di individuazione della rete stradale di interesse regionale, allegato al DPCM 21.2.2000;
- e. la delibera di Giunta regionale n. 5248 del 16.10.2001 ha preso atto degli elenchi ricognitivi delle strade da trasferire alla Regione Campania di cui all'elenco allegato al DPCM 21.9.2001 e ha dato mandato alle competenti strutture regionali di acquisire al demanio regionale le strade ex ANAS di competenza regionale, nonché di sottoscrivere i verbali di assegnazione delle predette strade alle province territorialmente competenti per l'esercizio della funzione di gestione;
- f. con verbale del 17.10.2001 è stata acquisita al demanio regionale la rete stradale ex ANAS e, con verbali del 17.10.2001, 22.10.2001 e 21.12.2001, sono state consegnate alle Province di Avellino, Benevento, Salerno, Caserta e Napoli, le strade e i beni ricadenti nei territori di rispettiva competenza per l'esercizio della funzione di gestione;
- g. in attuazione del DPCM 20.02.2018, relativo alla revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionali, il 21.11.2018 è stato sottoscritto il verbale di consegna tra gli enti interessati, a seguito del quale, tra l'altro, con decorrenza 26.11.2018 la Regione Campania ha dato all'ANAS spa e ricevuto dalla medesima ANAS spa, e contestualmente consegnato per la gestione ai competenti enti territoriali provinciali e comunali, le strade ricadenti nel territorio della regione Campania, così come individuate nella tabella 4.b allegata allo stesso decreto;

PREMESSO, altresì, che

- a. il Nuovo Codice della Strada, approvato con D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii., ha disciplinato al Titolo II (Della costruzione e tutela delle strade), articoli 22-27, il rilascio delle autorizzazioni e concessioni da parte degli enti proprietari delle strade;
- b. sulle strade trasferite alla Regione Campania, le predette concessioni e autorizzazioni sono state rilasciate dall'ANAS prima dell'acquisizione al demanio regionale (17.10.2001) e, successivamente, dalle Province della Campania cui le medesime sono state consegnate per l'esercizio delle funzioni di gestionali alle stesse attribuite dal menzionato D.lgs. 96/1999;
- c. in mancanza di ulteriori specificazioni con legge regionale delle funzioni attribuite in materia di viabilità, si è pertanto determinato il trasferimento *ex lege* alle Province delle funzioni di gestione delle strade regionali e il mantenimento in capo alla Regione, quale ente proprietario, della *“determinazione dei criteri e la fissazione e la riscossione, come entrate proprie, delle tariffe relative alle licenze, alle concessioni e alla esposizione della pubblicità lungo o in vista delle strade trasferite”* (art. 101, comma 2, d. lgs.112/98);
- d. la delibera di Giunta regionale n. 3454 del 19.07.2002, recante *“Approvazione del regolamento per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni diverse sulla rete viaria già appartenente allo Stato, trasferita alla Regione Campania ai sensi del decreto legislativo n. 112/98”*, nel fare propria la tariffa dell'Ente Nazionale per le Strade (ANAS) relativa agli anni 2001 e 2002, ha stabilito *“che i canoni ed i corrispettivi derivanti dal rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni (...) depurati dei costi di sopralluogo e di istruttoria”* siano versati dagli intestatari dei provvedimenti autorizzatori e concessori su conto corrente

- e. per la categoria dei trasporti eccezionali - disciplinata dall'articolo 10 del D.lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada) e dagli articoli 9-20 del DPR n. 495/1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) - l'articolo 14 del citato Regolamento, al comma 1, prevede che le domande per ottenere l'autorizzazione alla circolazione per i veicoli eccezionali o per i trasporti in condizione di eccezionalità devono essere presentate all'ente proprietario o concessionario per le autostrade, strade statali e militari ed alle regioni per la rimanente rete viaria;
- f. l'articolo 9 del medesimo D.lgs. n. 285/1992 disciplina lo svolgimento delle competizioni sportive con veicoli o animali e quelle atletiche sulle strade ed aree pubbliche, disponendo che - per le gare atletiche, ciclistiche e per le gare con animali o con veicoli a trazione animale - la relativa autorizzazione è rilasciata dal Comune per le strade comunali in cui devono avere luogo le predette gare, dalle province per le strade provinciali e dalla regione in tutti gli altri casi;

TENUTO CONTO che

- a. l'art. 14, comma 1, del DPR 495/1992, in merito alle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti eccezionali, ha altresì previsto che *"le Regioni possono delegare alle province le competenze relative all'autorizzazione alla circolazione di cui all'articolo 10, comma 6, del codice. In tale caso ciascuna provincia ha competenza a rilasciare l'autorizzazione sull'intero territorio regionale, previo nulla osta delle altre province"*;
- b. relativamente alla competenza dell'articolo 9 del medesimo d. lgs n. 285/1992 (competizioni sportive su strada), parimenti la Regione, quale ente proprietario, può delegare alle Province, che già esercita le funzioni di gestione sulle strade regionali, la competenza al rilascio delle citate autorizzazioni sulle medesime strade;

PRESO ATTO che

- a. la legge regionale 7 agosto 2019, n. 16 (*"Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche e abrogazioni"*), pubblicata sul BURC n. 47 del 7 agosto 2019, all'art. 12 (*Disposizioni di riordino e semplificazione in materia di funzioni di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285*), nel disciplinare le attività di competenza regionale di cui agli articoli 9, 10, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 104, comma 8 e 114, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), stabilisce che, con decorrenza 1° gennaio 2020, sono conferite alle Province e alla Città metropolitana di Napoli le funzioni di competenza regionale relative:
 - a.1. alla riscossione dei canoni delle autorizzazioni e concessioni rilasciate sulla rete viaria regionale di cui agli articoli 22, 23, 24, 25, 26 e 27 del decreto legislativo 285/1992;
 - a.2. al rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei veicoli e trasporti eccezionali di cui all'articolo 10, comma 6, del decreto legislativo 285/1992 su tutta la rete viaria regionale, provinciale e comunale;
 - a.3. al rilascio delle autorizzazioni alla circolazione delle macchine agricole e macchine operatrici eccezionali di cui all'articolo 104, comma 8 ed all'articolo 114, comma 3, del decreto legislativo 285/1992 su tutta la rete viaria regionale, provinciale e comunale;
 - a.4. al rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni sportive di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 285/1992 sulla rete viaria regionale;
 - a.5. alla voltura delle concessioni e autorizzazioni di cui agli articoli 22, 23, 24, 25, 26 e 27 del decreto legislativo 285/1992.
- b. il medesimo articolo, al comma 2, prevede altresì che con delibera di Giunta regionale, da adottarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale n. 16/2019, la Regione, in qualità di ente proprietario delle strade regionali oppure di ente competente al rilascio delle autorizzazioni di cui al decreto legislativo 285/1992 (Nuovo codice della strada) e al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), detta gli indirizzi e i criteri direttivi per l'esercizio delle funzioni conferite e, in particolare, stabilisce:
 - b.1. i canoni e corrispettivi per le autorizzazioni e concessioni di cui agli articoli 22, 23, 24, 25, 26 e 27 del decreto legislativo n.285/1992;
 - b.2. la misura dei contributi per le spese di istruttoria - relativamente al rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei veicoli e trasporti eccezionali, macchine agricole e macchine operatrici eccezionali, delle autorizzazioni per le competizioni sportive di cui all'art. 9 del d. lgs. n. 285/1992, volture delle concessioni e autorizzazioni di cui al precedente punto b.1 - nei limiti di cui all'articolo 19, commi 2 e 3 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 (*Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il*

RITENUTO, pertanto, in attuazione di quanto previsto all'articolo 12 della legge regionale n. 16/2019, di dover provvedere all'approvazione di Linee guida recanti indirizzi e criteri direttivi per l'esercizio delle funzioni in materia di rete viaria regionale di cui al d. lgs. n. 285/1992, conferite alle Province e alla Città metropolitana di Napoli ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 7 agosto 2019, n. 16;

VISTI

- a. il D.lgs. 30.04.1992, n. 285;
- b. il D.lgs. 31.03.1998, n. 112;
- c. il D.lgs. 30.03.1999, n. 96;
- d. il DPR 16.12.1992, n. 495;
- e. il DPCM 21.2.2000;
- f. il DPCM 21.9.2001;
- g. i Verbali del 17.10.2001, 21.10.2001, 21.12.2001;
- h. la DGR n. 5248 del 16.10.2001;
- i. il DPCM del 20.2.2018;
- j. il Verbale del 21.11.2018;
- k. l'art. 19, co. 2 e 3 della L.R. 5.4.2016, n. 6;
- l. l'art. 12 della L.R. 7 agosto 2019, n. 16;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di approvare - in attuazione di quanto previsto all'articolo 12 della legge regionale 7 agosto 2019, n. 16 – le *“Linee guida recanti indirizzi e criteri direttivi per l'esercizio delle funzioni in materia di rete viaria regionale di cui al d. lgs. n. 285/1992, conferite alle Province e alla Città metropolitana di Napoli ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 7 agosto 2019, n. 16”* che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Città Metropolitana di Napoli, alle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, ad ACaMIR, al BURC per la pubblicazione e alla sezione “Regione Casa di Vetro” del portale regionale.